

KILOWATT SOC.COOP.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	via Castiglione, 134 - BOLOGNA (BO) 40126
Codice Fiscale	03363351200
Numero Rea	BO 513270
P.I.	03363351200
Capitale Sociale Euro	196.450
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A233913

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	287.876	294.633
II - Immobilizzazioni materiali	23.778	24.696
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni (B)	321.654	329.329
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.863	101.921
Totale crediti	179.863	101.921
IV - Disponibilità liquide	137.380	91.341
Totale attivo circolante (C)	317.243	193.262
D) Ratei e risconti	457	4.611
Totale attivo	639.354	527.202
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	196.450	98.000
IV - Riserva legale	31.254	12.350
V - Riserve statutarie	69.800	27.581
VI - Altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	39.729	63.013
Totale patrimonio netto	337.233	200.943
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.984	736
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.015	103.162
esigibili oltre l'esercizio successivo	75.494	96.662
Totale debiti	168.509	199.824
E) Ratei e risconti	123.628	125.699
Totale passivo	639.354	527.202

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	322.426	277.987
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	38.454	14.287
altri	52.002	63.163
Totale altri ricavi e proventi	90.456	77.450
Totale valore della produzione	412.882	355.437
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.296	7.608
7) per servizi	163.042	217.582
8) per godimento di beni di terzi	1.660	467
9) per il personale		
a) salari e stipendi	131.739	11.993
b) oneri sociali	24.985	3.302
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.251	736
c) trattamento di fine rapporto	9.251	736
Totale costi per il personale	165.975	16.031
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	27.287	25.783
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.224	22.881
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.063	2.902
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.287	25.783
14) oneri diversi di gestione	8.221	4.326
Totale costi della produzione	367.481	271.797
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	45.401	83.640
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	2
Totale proventi diversi dai precedenti	5	2
Totale altri proventi finanziari	5	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.244	4.032
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.244	4.032
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.239)	(4.030)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	42.162	79.610
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.433	16.597
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.433	16.597
21) Utile (perdita) dell'esercizio	39.729	63.013

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signore socie e signori soci,
nel corso dell'esercizio 2017 la società ha perseguito il proprio obiettivo di sviluppo e commercializzazione di servizi e strumenti innovativi e con un positivo impatto sull'ambiente e sulla società nel suo complesso creando reti e progetti a forte impatto sociale e culturale. La società ha inoltre sviluppato ulteriormente il proprio modello organizzativo ibrido che persegue una mission sociale, come le organizzazioni non profit, ma producendo reddito da attività commerciale che garantisce la sostenibilità dell'organizzazione in una logica di mercato. E' stato redatto un apposito bilancio (c.d. Bilancio di Impatto) che individua e misura i principali indicatori qualitativi e quantitativi relativi agli impatti generati dai progetti sviluppati. Nel 2017, inoltre, è stata allargata la base sociale ed è stato aumentato il Capitale Sociale attraverso la collocazione di strumenti finanziari partecipativi per un importo complessivo di € 97.950.

Profilo e attività della società

La cooperativa KILOWATT SOCIETA' COOPERATIVA ha per oggetto sociale prevalente la ricerca, lo sviluppo, la produzione, l'adozione e la commercializzazione di servizi innovativi e strumenti ad alto valore tecnologico orientati alla creazione, allo sviluppo e al consolidamento di organizzazioni e di progetti d'impresa fortemente innovativi.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui comunicazione sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

Altre informazioni

La cooperativa Kilowatt Società Cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 31/03 /2014 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A233913.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

La cooperativa non è soggetta alla revisione legale dei conti.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio della cooperativa Kilowatt Società Cooperativa, il cui esercizio sociale chiude al 31/12 /2017, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal recente D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai principi contabili riformati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) ed emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati in data 29/12/2017.

Il bilancio d'esercizio, in quanto redatto in forma abbreviata, così come consentito dal nuovo art. 2435-bis del codice civile, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Conseguentemente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis stesso;
- la nota integrativa, che svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute nelle voci tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Il nuovo comma 5 dell'art. 2435-bis C.C., relativo alla nota integrativa facente parte del bilancio in forma abbreviata, stabilisce che *“Fermo restando le indicazioni richieste dal terzo, quarto e quinto comma dell'articolo 2423, dal secondo e quinto comma dell'articolo 2423-ter, dal secondo comma dell'articolo 2424, dal primo comma, numeri 4) e 6), dell'articolo 2426, la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6), per quest'ultimo limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica, 8), 9), 13), 15), per quest'ultimo anche omettendo la ripartizione per categoria, 16), 22-bis), 22-ter), per quest'ultimo anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, 22quater), 22)sexies), per quest'ultimo anche omettendo l'indicazione del luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato, nonché dal primo comma dell'art. 2427-bis, numero 1”*.

- poiché la cooperativa si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, sono state indicate nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre a quelle informazioni specifiche per le società cooperative, che, nell'ipotesi di redazione del bilancio in forma ordinaria, dovrebbero essere contenute nella relazione sulla gestione.

Stato patrimoniale e Conto economico

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- nel rispetto dell'art. 2423-ter, C.C., è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Nota integrativa

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C. (inserito dal D.Lgs. 139/2015), dal nuovo OIC 12 e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, alla luce del predetto OIC 12 e dell'utilizzo obbligatorio della tassonomia XBRL, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001. Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio, tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "*non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta*". Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C.. Pertanto:

- il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;

- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "*principio della sostanza economica*" o "*principio della prevalenza della sostanza sulla forma*"), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Criteri di valutazione applicati

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né a seguito di nuove disposizioni legislative o dei nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per le singole voci del bilancio chiuso al 31/12/2017 sono quelli descritti nel prosieguo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2017.

Immobilizzazioni

Si evidenziano di seguito criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti, inerenti alle voci che compongono le immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo ragionevolmente prevedibile di loro utilità futura.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi manifestino benefici economici, secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	Metodo d'ammortamento	Coefficienti di amm.to
Spese di costituzione	quote costanti	20%
Migliorie su beni di terzi	durata della concessione	6,67%-7,14%-7,69%

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

Nello specifico si segnala che:

- le spese di costituzione sono state iscritte nell'attivo e vengono ammortizzate entro un periodo di cinque anni. Nella fattispecie, trattasi dei costi relativi alla costituzione della Cooperativa.
- le migliorie su beni di terzi riguardano prevalentemente l'immobile sito in via Castiglione nr.134, dato in concessione alla cooperativa, e una parte dell'immobile sito in via Castiglione nr.136, e vengono ammortizzate, a partire dall'esercizio 2015, per 15 anni, durata complessiva della concessione.

Contributi

Si rileva, inoltre, che nel corso dell'esercizio, è sorto il diritto della cooperativa al riconoscimento del contributo per imprese operanti nel settore turistico, commerciale e culturale /creativo di cui alla delibera n.1675/2016, di €. 20.000 sugli anni 2017 e 2018 da parte della Regione Emilia Romagna, per la realizzazione del "progetto Daisy Bo - Dinamico attivo e innovativo: lo startup system di Bologna - il Pivot della piattaforma Hub Bologna".

Tale contributo, pari ad €. 10.500 per l'anno 2017, è stato ripartito fra il costo sostenuto per gli interventi di restauro e recupero necessari per rendere agibile la struttura concessa in comodato d'uso gratuito dal Comune di Bologna, per un totale di €. 9.345, e il costo per l'acquisto di attrezzature e arredi, per la restante parte pari ad €. 1.155.

E' stato contabilizzato con il metodo diretto, ossia portandolo a riduzione del costo dell'immobilizzazione.

Si evidenzia nel prospetto che segue, che integra la tabella delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, il costo delle migliorie al lordo del contributo, l'importo del contributo ed il costo al netto del contributo:

Migliorie su beni di terzi al lordo del contributo	Importo del contributo	Migliorie su beni di terzi al netto del contributo
€ 26.812	€ 9.345	€ 17.467

Svalutazioni

La cooperativa ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle attività, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentite dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate neppure rivalutazioni economiche volontarie, non essendo ammesse né dalla normativa, né dai principi contabili vigenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori.

Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione e le spese di manutenzione straordinaria sono state addebitate integralmente al conto economico.

L'ammontare delle spese di manutenzione imputate al conto economico, pari ad € 226 (nel precedente esercizio € 2.129), è da considerarsi fisiologico nel settore in cui l'impresa opera. Come di seguito esposto, le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alle stimate residue possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica", secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	Metodo d'ammortamento	Coefficienti di amm.to
Attrezzatura varia	a quote costanti	15%
Mobili e arredi	a quote costanti	15%
Opera d'arte	-	-

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

Gli acquisti effettuati nell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa, sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Alcune attrezzature industriali e commerciali, costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio, e comunque di valore unitario non superiore a 500 euro, sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione a conto economico, per un totale di € 593: si tratta di attrezzature che non presentano variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione da un esercizio all'altro.

Nel rispetto dell'obbligo di informativa richiesto dall'OIC 16, ai fini della esposizione delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, si dà evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma tuttora in uso:

Descrizione	Valore del cespite	Valore dell'amm.to
Beni di importo non superiore a € 500	€ 7.107	€ 7.107

Svalutazioni

La cooperativa ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle attività, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentitole dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

Contributi

Anche la parte del contributo di cui sopra, pari ad € 1.155, relativa al costo per l'acquisto di attrezzature e arredi, è stata contabilizzata con il metodo diretto, ossia portandola a diretta riduzione del costo dell'immobilizzazione materiale.

Si evidenzia nel prospetto che segue, che integra la tabelle delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, il costo del bene al lordo del contributo, l'importo del contributo ed il costo del bene al netto del contributo:

Costo del bene al lordo del contributo	Importo del contributo	Costo del bene al netto del contributo
€ 3.300	€ 1.155	€ 2.145

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono state effettuate neppure rivalutazioni economiche volontarie, non essendo ammesse né dalla normativa, né dai principi contabili vigenti.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni**

In data 17 dicembre 2015, con atto redatto dal Notaio Paolo Bonoli, la cooperativa Kilowatt Società Cooperativa ha acquisito per il 100% la partecipazione nella società Kilowatt S.r.l..

Tale partecipazione è stata valutata al costo di sottoscrizione ed è stata iscritta nelle immobilizzazioni in quanto rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della Cooperativa.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Altri titoli

Si fa presente che la cooperativa non detiene titoli.

Crediti

Non esistono crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni hanno subito, nel corso dell'esercizio, la movimentazione descritta nel prospetto che segue.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	340.459	29.667	10.000	380.126
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(45.826)	(4.971)		(50.797)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	294.633	24.696	10.000	329.329
Variazioni nell'esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Incrementi per acquisizioni	26.812	3.300	-	30.112
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(24.224)	(3.063)		(27.287)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	(9.345)	(1.155)	-	(10.500)
Totale variazioni	(6.757)	(918)	0	(7.675)
Valore di fine esercizio				
Costo	357.926	31.812	10.000	399.738
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(70.050)	(8.034)		(78.084)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	287.876	23.778	10.000	321.654

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

Crediti

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C. C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante in valuta estera.

La cooperativa, ha effettuato investimenti strutturati in attività di Ricerca e Sviluppo, sia esplorative e di indagine che applicative, funzionali alla ideazione, sviluppo e messa a punto di servizi innovativi nel settore dell'innovazione sociale che utilizzano il design dei servizi, il community engagement per fare rigenerazione urbana e aziendale, settore estremamente nuovo ed il cui stato dell'arte è al momento a livelli primordiali.

Nell'esercizio in esame sono stati sviluppati i seguenti progetti di Ricerca e Sviluppo, svolti presso la sede legale di Via Castiglione 134, 40136 Bologna (Bo):

1. INCUBAZIONE DI COMMUNITY
2. MODELLI ORGANIZZATIVI BOSSLESS
3. SEMINO
4. VALUTAZIONE D'IMPATTO
5. ECONOMIA CIRCOLARE
6. CAPACITY BUILDING.

Detti progetti non sono terminati e proseguiranno negli esercizi successivi.

Per detti progetti la nostra cooperativa ha intenzione di avvalersi del beneficio del CREDITO D'IMPOSTA PER ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO ex art. 3 D.L. 23/12/2013 n. 145 conv. in L. 21/02/2014 n. 9 co. 35 art. 1 L. 23/12/2014 n. 190.

Il valore preso in considerazione ai fini della deducibilità, pari ad € 58.334,92, costituisce l'importo complessivo dei costi sostenuti per lo svolgimento dei progetti di ricerca, così suddivisi secondo quanto previsto dalla richiamata norma:

- **spese per personale interno per € 58.334,92**
- spese per strumenti e attrezzature di laboratorio per € 0,00
- spese per contratti di ricerca "extra muros" per € 0,00
- spese per "competenze tecniche e private industriali" per € 0,00.

Ne deriva, secondo i criteri stabiliti dalla già richiamata norma, un credito d'imposta pari ad € 29.167,46, oltre ad un credito d'imposta pari ad € 4.160 corrispondente alla integrale spesa sostenuta per le

- spese per attività di certificazione contabile per € 4.160,00

per un totale di credito d'imposta spettante pari ad € 33.327,46, di cui € 29.167,46 imputati nel bilancio in esame e € 4.160 da imputare nel bilancio 2018.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, tale voce è composta da:

- risconti attivi per € 457 corrispondenti a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31/12/2017 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2017.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composta da:

Capitale sociale: Il capitale sociale (voce AI del Passivo) ammonta ad € 3.500 e rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento di € 500 per l'ingresso di un nuovo socio.

Strumenti finanziari partecipativi: il 3 novembre 2017, di fronte al Notaio Claudio Viapiana, la cooperativa ha deliberato di emettere strumenti finanziari nominativi, di natura partecipativa, rappresentati da quote del valore nominale minimo di € 2.000 per un importo complessivo massimo pari ad € 160.000, il tutto nel rispetto delle regole di emissione contenute nel testo dell'art. 24 dello Statuto sociale, TITOLO V, con le modalità e termini di sottoscrizione previsti dal Presidente dell'assemblea nella sua Relazione.

L'emissione degli strumenti finanziari partecipativi si è conclusa con la sottoscrizione di complessivi € 97.950.

il valore degli strumenti finanziari partecipativi al termine dell'esercizio è pari ad € 192.950.

Riserva Legale: nella riserva legale (voce AIV del Passivo) è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio precedente che l'assemblea ha destinato a tale voce, in misura pari a € 18.904, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

Riserve statutarie: nelle riserve statutarie (voce AV del Passivo) sono iscritte tutte le tipologie delle riserve previste dallo statuto, formate secondo condizioni, vincoli e modalità disciplinate dallo statuto stesso. In questa voce è allocata anche la riserva indivisibile ex art. 12 L. 904 /1977 nella quale è iscritta la quota residuale dell'utile dell'esercizio precedente che l'assemblea ha destinato a tale voce in misura pari a € 42.219.

Altre riserve: questa posta (voce AVI del Passivo) accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto, fra cui la riserva di arrotondamento.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio al 31/12/2017 non è presente nessun fondo per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

- TFR gestito dalla società.

Descrizione	Movimentazioni del Fondo TFR
Fondo TFR al 01.01.2017	€ 736
TFR 2017 accantonato	€ 9.251
Altre variazioni	(€ 3)
Fondo TFR al 31.12.2017	€ 9.984

Debiti

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Fra i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo annoveriamo il mutuo erogato dalla Emilbanca BCC Credito Cooperativo il 16 aprile 2015, la cui scadenza sarà il 13 aprile 2022, dell'importo complessivo di €150.000.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti di durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Non esistono debiti in valuta estera.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	168.509	168.509

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, tale voce è composta da:

- risconti passivi per € 123.628 corrispondenti a proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico del bilancio chiuso al 31/12 /2017.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi derivanti dalle vendite di beni (e/o dalle prestazioni di servizi) sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Altri ricavi e proventi

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono contabilizzati a conto economico, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi", per la quota di competenza determinata in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono: in tal modo concorrono alla rettifica indiretta delle quote di ammortamento stanziato, poiché il contributo costituisce un'erogazione per la riduzione del costo di acquisizione del cespite e quindi del relativo ammortamento. Le quote di competenza degli esercizi successivi vengono rinviate al futuro attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

L'iscrizione del contributo avviene nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirlo, ossia quando è acquisito sostanzialmente in via definitiva; in particolare, si ritiene che vi sia ragionevole certezza nel momento in cui esiste una delibera formale di approvazione, da parte dell'ente, degli investimenti eseguiti e di attribuzione/erogazione certa e definitiva del contributo.

Contributi in conto esercizio

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto al loro percepimento.

Per le informazioni sul ricavo che genera dal credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo si rimanda al capitolo sui crediti.

Costi della produzione

I costi della produzione sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi ed oneri finanziari" (voce C del conto economico) è composta rispettivamente da interessi attivi bancari per € 5 e da interessi passivi su mutui ed interessi per il versamento trimestrale dell'iva per complessivi € 3.244.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente. L'aliquota applicata per determinare gli stanziamenti dell'esercizio è stata quella del 24% per l'Ires e quella del 3,90% per l'Irap.

Imposte differite e anticipate

Non esistono differenze temporanee tassabili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte differite passive mediante imputazione delle stesse ad apposito fondo del passivo.

Non esistono differenze temporanee deducibili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte anticipate.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Informazioni specifiche per le società cooperative

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, segnaliamo che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci cooperatori tali da consentirle il rispetto della condizione di mutualità prevalente, così come espressa dal medesimo art. 2513.

In particolare:

	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%
Costo del lavoro dei soci	€ 140.775	73,58	€ 86.520	66,67
Costo del lavoro di terzi non soci	€ 50.545	26,42	€ 43.259	33,33
Totale costo del lavoro	€ 191.300	100	€ 129.779	100

Criteria seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.) e indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi, ai fini dell'attribuzione del ristorno ai soci cooperatori (art. 2545-sexies c.c.)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, il Consiglio di Amministrazione ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Lo scopo mutualistico che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Per la realizzazione di ciò, la cooperativa organizza un'impresa senza fini di lucro mediante la solidale partecipazione della base sociale e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento. La cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, ha per oggetto sociale prevalente la ricerca, lo sviluppo, la produzione, l'adozione e la commercializzazione di servizi innovativi e strumenti ad alto valore tecnologico orientati alla creazione, allo sviluppo e al consolidamento di organizzazioni e di progetti d'impresa fortemente innovativi e con un positivo impatto sull'ambiente e sulla società nel suo complesso con l'obiettivo di promuovere l'innovazione sociale e l'industria creativa.

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale l'Organo amministrativo ha esaminato n. 1 domanda di aspirante socio accettandone n. 1.

I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale erano n. 7 ed i soci finanziatori n. 15. Il capitale sociale ha registrato un incremento di € 98.450.

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C. (*ora imposto anche ai soggetti che redigono il bilancio abbreviato ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C.*), si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società nel presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Impiegati	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La cooperativa non si avvale dell'attività del collegio sindacale.

Gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento. Si precisa che nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi agli amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha impegni, né garanzie, né altre passività potenziali, non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati accordi fuori bilancio, ossia non risultanti dallo stato patrimoniale, dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Informazioni richieste dall'art. 2428, n. 3 e 4, C.C.: Azioni proprie e di società controllanti
Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, C.C., la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

La cooperativa Kilowatt Società Cooperativa si è costituita il 03/03/2014 ed è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna il 31/03/2014, nell'apposita sezione speciale in qualità di Start-Up Innovativa.

La legge prevede una serie di requisiti particolari perchè una società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, residente in Italia ai sensi dell'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n.917, possa qualificarsi come start-up innovativa.

Tali requisiti di seguito indicati sono rispettati dalla nostra cooperativa:

- deve avere la sede principale dei propri affari e interessi in Italia;
- a partire dal secondo anno di attività della start-up innovativa, il totale del valore della produzione annua, così come risultante dall'ultimo bilancio approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, non è superiore a 5 milioni di euro;
- non distribuisce e non ha distribuito utili;
- ha, quale oggetto sociale esclusivo o prevalente, la ricerca, lo sviluppo, la produzione, l'adozione e la commercializzazione di servizi innovativi e strumenti ad alto valore tecnologico orientati alla creazione, allo sviluppo e al consolidamento di organizzazioni e di progetti d'impresa fortemente innovativi e con un positivo impatto sull'ambiente e sulla società nel suo complesso con l'obiettivo di promuovere l'innovazione sociale e l'industria creativa;
- impiega come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al terzo della forza lavoro complessiva, personale in possesso di laurea magistrale in base all'articolo 3 DM 270/2004, modifica introdotta dal DL 76/2013.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio chiude con un utile di € 39.729, per il quale il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

- il 30%, pari ad € 11.919, alla Riserva Legale Indivisibile;
- il 3%, pari ad € 1.192, per €596 ciascuno a Fondo Sviluppo e a Coopfond (Art.11, 59 /92);
- il residuo, pari ad € 26.618, alla Riserva Straordinaria Indivisibile, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2017, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

Il presidente
del Consiglio di Amministrazione
Follador Stefano